

# IL MATTINO.it

## «Che errore quella strada ad Azzariti, il Comune la cancelli subito»



PER APPROFONDIRE: [napoli](#), [azzariti](#), [mattino](#), [toponomastica](#)

di Antonio Frattasi\*


NAPOLI – Nel nostro Paese la toponomastica cittadina è stata sempre occasione di dibattiti vivaci, soprattutto quando è stato proposto di intitolare vie e piazze a uomini politici del ventennio fascista o a figure in qualche modo compromesse con il regime mussoliniano.

Nico Pirozzi, con un articolo apparso sul Mattino, ha avuto il merito di portare all'attenzione dei napoletani, in genere poco sensibili alle questioni relative alla toponomastica, il caso della intitolazione, sin dalla fine degli anni Sessanta, di una strada di Napoli al giurista Gaetano Azzariti, che fu presidente del tribunale della razza e poi, nell'Italia democratica, giudice costituzionale di nomina presidenziale.

Nell'articolo a firma di Gerardo Ausiello, apparso sul Mattino del 30 gennaio, si legge che la decisione della intitolazione fu assunta dalla giunta Principe, su proposta della Commissione toponomastica, nel lontano luglio 1970. Il primo aspetto della vicenda che suscita un legittimo stupore è questo: l'amministrazione comunale che all'epoca accolse la proposta della commissione era composta da democristiani, socialisti, socialdemocratici (c'erano Bruno Milanese, Gerardo De Michele, Ugo Grippo, Antonio Carpino, Carlo Vanin, Vincenzo Russo) e sembra davvero molto strano che almeno uno di questi importanti protagonisti della vita cittadina non abbia sollevato pubblicamente la benché minima opposizione alla discutibile scelta che si andava compiendo, o che, se l'abbia fatto, non ne sia rimasta memoria storica.

La vicenda appare ancor più grave se si pone mente al fatto che, tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio del decennio successivo, si era fatta più aggressiva l'offensiva della destra nel nostro Paese e che proprio Napoli veniva individuata come la possibile capitale di un revanscismo neofascista. Ciò detto, devo rilevare che lo scrittore Giuseppe Montesano, giustamente indignato per quella intitolazione, dalle colonne del Mattino esprime un giudizio, a mio avviso, esageratamente aspro nei confronti di Togliatti, colpevole, quando era a capo del ministero

CONDIVIDI L'ARTICOLO

0 Mi piace 0 Tweet 1  8+1

DIVENTA FAN DEL MATTINO

 **Il Mattino**  
Mi piace 273.076

Segui @mattinodinapoli

**WIND** Più vicini  
**ALL INCLUSIVE**  
MINUTI, SMS E INTERNET  
DA 10€ AL MESE  
ANCHE PER PARTITA IVA  
**SCOPRI DI PIÙ**

edizioni locali

SEGUI IL MATTINO    

**IL MATTINO Digital**  
Sfoggia la prima pagina del giornale e attiva l'abbonamento. Leggi Il Mattino sul tuo pc, tablet e smartphone.  
  
1 mese gratis

 **Controstorie**  
di Gigi Di Fiore  
**Salerno capitale del regno del Sud e le celebrazioni a 70 anni da quell'11 febbraio**  
[CONDIVIDI] [COMMENTA]

 **Mangia & Bevi**  
di Luciano Pignataro  
**Come si mangia la pizza? Gli americani in ogni caso ci guadagnano**  
[CONDIVIDI] [COMMENTA]

 **Herzog**  
di Marco Ciriello  
**Tipico pranzo italiano**  
[CONDIVIDI] [COMMENTA]

 **La città delle regole**  
di R. Cantone  
**Un ringraziamento a tutti ed una precisazione ... necessaria**  
[CONDIVIDI] [COMMENTA]

 **L'Arcinapoletano**  
di P. Treccagnoli  
**I balconi di Napoli**  
[CONDIVIDI] [COMMENTA]

 **Azzurrosport**  
di F. De Luca  
**Cara Rai, il canone non lo pagano solo i tifosi della Roma**  
[CONDIVIDI] [COMMENTA]

 **PianetaSud**  
di Francesco Grillo  
**I rischi dell'Italia...**

di Grazia e Giustizia, di aver avuto, pur consapevole del suo passato, come collaboratore il giurista Gaetano Azzariti.

Non so quanto la presenza del magistrato napoletano abbia potuto influenzare la non lunga attività ministeriale di Togliatti, quel che so è che una delle più pesanti critiche che lo storico Mimmo Franzinelli ha mosso al leader comunista è stata quella di aver scritto la famosa legge sull'amnistia ai fascisti in maniera non perfetta dal punto di vista tecnico. Questo errore si verificò, sempre secondo Franzinelli, perché Togliatti aveva voluto fare tutto da solo, senza neanche far correggere il testo dagli specialisti. Ora, se il Migliore aveva agito senza consultarsi con i tecnici, vuol dire che non aveva chiesto suggerimenti neanche al suo capo di gabinetto, che era appunto Azzariti.

E la volontà del segretario comunista di fare da solo era indice non di presunzione ma di una certa diffidenza nei confronti dell'ambiente ministeriale che lo circondava e che lo guardava con sospetto. Quel decreto (che comunque fu un tentativo di pacificazione volto a far partecipare alla vita dello stato democratico nato dalla Resistenza quei giovani che, pur avendo combattuto dalla parte sbagliata, andavano in qualche modo recuperati) venne poi applicato molto male dalla magistratura conservatrice, che che lo utilizzò in maniera sbagliata ad esclusivo vantaggio di gerarchi e collaborazionisti.

Vorrei, poi, ricordare che, purtroppo, la nomina di Azzariti a giudice costituzionale non fu la sola a destare perplessità. Nel 1955, vi furono, infatti, molte polemiche quando il Parlamento elesse alla Consulta, con un'ampia maggioranza, il professore Nicola Jaeger, un giurista che aveva dedicato, negli anni Trenta, alcuni saggi al Diritto corporativo. Va detto, inoltre, che il periodo di presidenza costituzionale di Azzariti, venuto immediatamente dopo quello di De Nicola, fu segnato, come scrisse in un suo saggio Nicola Tranfaglia, da un orientamento giurisprudenziale molto timido nell'annullamento della legislazione ordinaria contraria al dettato costituzionale. Concludo ricordando che a Napoli, stando almeno allo stradario, risultano intestati a Vittorio Emanuele III un rione ed una via molto centrale (tra Piazza Trieste e Trento ed il Teatro di San Carlo).

Ora io credo che il giudizio sulle responsabilità storiche del penultimo re dei Savoia sia stato e debba essere ancora oggi giustamente severo, e tale da non giustificare l'intitolazione di una strada. Quindi, per non adottare due pesi e due misure, se il Comune procederà alla cancellazione dell'intitolazione ad Azzariti lo faccia anche per quella che ricorda Vittorio Emanuele III e renda finalmente la toponomastica cittadina coerente con i valori della Costituzione italiana.

\*Segretario provinciale Pdc Napoli

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Terra dei Fuochi, veleni nelle falde acquifere sigilli al pozzo e alle coltivazioni di frutta e verdura



Coca nelle piante tropicali, sgominata gang. In manette insospettabile medico | Foto



Tifoso del Napoli si dispera per il gol del Milan: il video è già un cult su Facebook

Powered by

giovedì 13 febbraio 2014 - 12:45 Ultimo aggiornamento: 12:55  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

VUOI CONSIGLIARE QUESTO ARTICOLO AI TUOI AMICI?



1



Tweet 0



Consiglia 0

ARTICOLI CORRELATI

 **Il Mattino**  
[CONDIVIDI] [COMMENTA]  
 **Appassionarte**  
di Titta Fiore  
**Sanremo, non basta lo spot**  
[CONDIVIDI] [COMMENTA]

**facebook**  
 **Il Mattino**  
Mi piace  
Il Mattino piace a 273.076 persone.  
  
Plug-in sociale di Facebook

**twitter**

  
  
**Il dimagrimento, che spaventa i medici...**  
Ricercatori di Boston hanno scoperto un metodo dimagrante scioccante. Quest'unico strano e antico metodo e sembrerai snella, e avrai 10 chili in meno...  
[Leggi di più >>](#)

Ads by Savings Wave. [More Info](#) | [Hide These Ads](#)

**Tweet** Segui

 **Il Mattino** @mattinodinapoli 9m  
#Maradona: "Io #ambasciatore del #Napoli? Parlamone" [fb.me/6NkThRvGu](#)

 **Il Mattino** @mattinodinapoli 11m  
#Terremoto, dall'inizio del 2014 oltre 2800 eventi: il più forte nel #Matese, oltre 2000 a Gubbio [fb.me/6vZ9rdc99](#)  
Espandi

**Il Mattino**  
 Segui +1  
+ 45.404

**meteo**  


**oroscopo**  
 **Il cielo oggi vi dice che...**  
Barbanera legge e racconta le parole delle stelle, segno per segno...